

Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza



Provincia di
Vicenza



Comune di
Bassano del
Grappa



Comune di
Recoaro Terme



Comune di
Schio



Comune di
Valdagno



Comune di
Vicenza

Prot. Provincia n. 84290/2016

Estratto dal registro delle deliberazioni dell'Assemblea dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Vicenza

DELIBERAZIONE N. 3/2016

Seduta del 13 dicembre 2016

Componenti	Ente rappresentato		Presente	Assente
Andrea Turetta	Provincia di Vicenza	Presidente	X	
Roberto Campagnolo	Comune di Bassano del Grappa	Vice Sindaco	X	
Giovanni Ceola	Comune di Recoaro Terme	Sindaco		X
Sergio Rossi	Comune di Schio	Assessore	X	
Michele Vencato	Comune di Valdagno	Vice Sindaco		X
Achille Variati	Comune di Vicenza	Sindaco	X	

Presente anche il Consigliere della Provincia delegato alla Pianificazione dei trasporti in ambito provinciale Mario Benvenuti.

Presiede l'Assemblea l'arch. Andrea Turetta dirigente del Settore Lavori Pubblici - Servizio Trasporti in forza di specifica delega del Presidente della Provincia (agli atti).

OGGETTO: proroga del termine di scadenza dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale

L'ASSEMBLEA DELL'ENTE DI GOVERNO

Premesso che i contratti di servizio del Bacino Provinciale di Vicenza sono in scadenza il 31.12.2016;

Che la Provincia aveva adottato in sede di Consiglio Provinciale (DCP n. 19 del 15/04/2015) un proprio piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni possedute, in cui si dava mandato a FTV s.p.a. di prevedere un percorso di riorganizzazione che, nell'ottica dell'integrazione e dell'ottimizzazione, all'interno dello stesso bacino, dei servizi di tpl, prevedeva il conferimento del ramo dei trasporti di FTV alla già partecipata Società Vicentina Trasporti s.r.l. (SVT) con sede in Vicenza, viale Milano n.78, in linea con quanto deliberato anche dal Comune di Vicenza per il ramo trasporti di AIM Mobilità srl/TPL con provvedimento del Consiglio comunale n. 10 del 16.04.2015;

Che con successive deliberazioni dei citati enti era stato approvato il progetto per l'aggregazione dei rami di trasporto pubblico locale predisposto dall'Advisor KPMG, progetto che assume come orizzonte temporale il periodo 2016/2018 e prevede che solo a regime si conseguiranno i risultati positivi dell'aggregazione gestionale;

Preso atto che l'obiettivo dell'operazione è quello di creare un soggetto giuridico dedicato al tpl capace di consolidare e sviluppare la propria forza di servizio nell'ambito urbano ed

extraurbano, ottimizzando ed efficientando le gestioni caratteristiche di AIM Mobilita srl TPL ed FTV spa facendole confluire in un'unica struttura;

Constatato che con atto del Notaio del Notaio Giuseppe Muraro di Asiago n. 74910 di repertorio in data 25/02/2016, è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da parte dei soci della società SVT srl e che detto aumento di capitale è stato sottoscritto mediante conferimento dei rami d'azienda di AIM Mobilità srl e FTV spa rispettivamente siti in Vicenza, via Fusinieri n. 85 e viale Milano n. 78, entrambe aventi ad oggetto l'attività di trasporto pubblico locale;

che per effetto di detta operazione sono stati trasferiti alla conferitaria, con decorrenza 1 marzo 2016, la titolarità dei contratti di servizio per l'esercizio del tpl e precisamente quelli relativi al servizio di trasporto pubblico locale extraurbano della Provincia di Vicenza ed inoltre i contratti dei servizi urbani dei Comuni di Vicenza, Bassano del Grappa, Recoaro Terme e Valdagno;

Vista la nota di SVT in data 05.12.2016 (prot. n. 81878 del 06.12.2016) con la quale si rammenta che il progetto predisposto dall'Advisor KPMG per l'aggregazione dei due rami industriali assume come orizzonte temporale il 2016/2018 e prevede che soltanto a regime si conseguiranno i risultati positivi dell'aggregazione gestionale;

Visto altresì che SVT con la citata nota, nel comunicare che sta ultimando l'elaborazione del Piano Industriale al fine di assicurare la qualità dei servizi pubblici e la realizzazione degli interventi programmati a livello di bacino territoriale ottimale ed omogeneo, nonché garantire la permanenza delle condizioni di equilibrio economico finanziario della gestione, trasmette, in via preliminare, un documento contenente le "linee guida" del redigendo Piano Industriale;

Constatato che tra le "linee guida strategiche - Azioni previste - Azioni di dettaglio" è previsto l'adeguamento dei corrispettivi in sede di proroga del contratto di servizio "*volto a compensare parte del fisiologico andamento inflattivo dei costi della produzione*";

Ritenuto di non condividere questa azione di dettaglio delle "linee guida" in quanto i corrispettivi dei contratti di servizio delle aziende affidatarie del trasporto pubblico locale sono definiti annualmente dalla Regione sulla base degli stanziamenti del Fondo Nazionale Trasporti;

Preso atto che nella nota in parola si rammenta che le articolate attività di attuazione dell'integrazione funzionale dei due rami di azienda conferiti sono attualmente ancora in corso e che l'esercizio 2016 viene considerato propedeutico al riassetto e volto alla predisposizione del Piano industriale, con conseguente traslazione dell'orizzonte temporale al 2017/2019,

Visto l'art. 3 bis comma 2 bis del DL 138/2011 come modificato dalla Legge 190/2014 sul richiamato quadro di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica che prevede che l'operatore economico succeduto al concessionario iniziale, in via universale o parziale, a seguito di operazioni societarie effettuate con procedure trasparenti, comprese fusioni o acquisizioni, prosegua nella gestione dei servizi fino alle scadenze previste; in tale ipotesi, anche su istanza motivata del gestore, il soggetto competente accerta la persistenza dei criteri qualitativi e la permanenza delle condizioni di equilibrio economico finanziario al fine di procedere ove necessario alla loro rideterminazione anche tramite l'aggiornamento del termine di scadenza delle concessioni in essere;

Considerato che con la citata norma il legislatore, al fine di incentivare la creazione di gestioni unitarie che coprano aree territoriali vaste, ammette il prolungamento della durata degli affidamenti per il periodo di tempo strettamente necessario ad assicurare la sostenibilità economica finanziaria delle gestioni;

Dato atto che il prolungamento della durata degli affidamenti rappresenta un elemento centrale per la sostenibilità economico - finanziaria dell'operazione di aggregazione messa in atto con la creazione di SVT;

Considerato necessario consentire la prosecuzione degli affidamenti anche a gestioni singole che non sono state oggetto di aggregazioni sia per garantire la continuità dei servizi sia in quanto la riforma, introdotta dall'art. 3 bis del d.l. 138/2011 ha istituito i bacini territoriali ottimali ed omogenei finalizzati alla idonea delimitazione dell'ambito unitario di gara/affidamento; nel caso della Provincia di Vicenza tali ambiti come definito dalla Regione coincidono con l'intero territorio provinciale;

Pertanto le valutazioni dell'Ente di Governo in ordine all'ambito ottimale per l'esercizio del servizio di TPL non possono essere fin d'ora vincolate da situazioni fattuali che, delineando più possibili ambiti per il bacino di TPL, possono incidere sulla futura idonea ed efficace progettazione /programmazione della rete di trasporto pubblico;

Ritenuto pertanto, in attesa di conoscere il Piano Industriale di SVT in corso di predisposizione, di autorizzare le aziende affidatarie del tpl del Bacino provinciale di Vicenza a continuare nell'espletamento dei servizi fino al 31.07.2017 anche allo scopo di garantire la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale,

DELIBERA

1) di prendere atto che, nelle more dell'adozione dei provvedimenti concernenti le verifiche di cui al comma 2 bis dell'art. 3 bis del d.l. 138/2011 ed al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici, le aziende affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale del Bacino provinciale di Vicenza proseguiranno nella gestione dei servizi fino al 31/07/2017;

2) di compiere le verifiche di cui al comma 2 bis dell'art. 3 bis del d.l. 138/2011 e di adottare i conseguenti provvedimenti entro il 30/06/2017;

3) di comunicare a SVT di non condividere "linee guida strategiche - Azioni previste - Azioni di dettaglio" nella parte in cui è previsto l'adeguamento dei corrispettivi in sede di proroga del contratto di servizio "*volto a compensare parte del fisiologico andamento inflattivo dei costi della produzione*" in quanto i corrispettivi dei contratti di servizio delle aziende affidatarie del trasporto pubblico locale sono definiti annualmente dalla Regione sulla base degli stanziamenti del Fondo Nazionale Trasporti ed inoltre in quanto una eventuale ridefinizione dei corrispettivi configurerebbe un rinnovo in contrasto sia con il regime di "proroga" dei contratti stessi sia con le modalità di riaffidamento dei servizi che può avvenire con gara o "in house".

IL DIRIGENTE
arch. Carlo Andriolo
(*firmato digitalmente*)

IL PRESIDENTE
arch. Andrea Turetta
(*firmato digitalmente*)